



Città di Capaccio Paestum

Polo agroalimentare, in arrivo un finanziamento di 6 milioni Premiato il lavoro sinergico di Comune e Consorzio Ortofrutticolo

Il Comune di Capaccio Paestum ha ottenuto un finanziamento di 6.045.488 euro per la realizzazione del polo agro-alimentare in località Feudo La Pila, a valere sui POR FESR Obiettivo 2.5.

Si tratta di un altro importante finanziamento per il territorio, reso possibile dalla sinergia tra il Comune e il Consorzio Ortofrutticolo che a maggio dello scorso anno siglarono un protocollo d'intesa regolante la messa in disponibilità al Comune del terreno di proprietà consortile che si trova in località Feudo-La Pila, al fine di individuare risorse comunitarie, nazionali e regionali per consentire la realizzazione di infrastrutture necessarie alla promozione commerciale ed economica dei territori. In base al protocollo, il Comune si impegnò ad individuare opportunità di finanziamento e a presentare tutta la documentazione necessaria, elaborati e studi già predisposti dal Consorzio ortofrutticolo. L'intero iter, dalla presentazione del progetto in Regione Campania, è stato seguito dall'Area IV Pianificazione e Tutela del Territorio.

«Da oltre vent'anni si parla della delocalizzazione del mercato ortofrutticolo, possiamo dire con orgoglio di avere raggiunto un altro traguardo storico. – afferma il sindaco **Italo Voza** – Il polo agroalimentare ospiterà il mercato ortofrutticolo e non solo: sarà un punto di riferimento per l'intero settore agroalimentare. E permetterà, finalmente, di allontanare dal centro urbano il via vai di camion diretti al mercato che negli orari di punta bloccano il traffico a Capaccio Scalo».

«Il Comune di Capaccio Paestum si arricchirà con un'altra opera importante dopo quelle i cui lavori sono già in corso, e ancora una volta senza gravare sulle casse comunali. – afferma l'assessore ai Lavori pubblici e alle Attività produttive **Nicola Ragni** – Un'opera che tra l'altro consentirà di liberare altri locali a Capaccio Scalo, che potranno avere una nuova destinazione, più consona alla loro localizzazione nel centro urbano a pochi metri dai nuovi uffici in corso di realizzazione nell'ex macello».

Capaccio Paestum, 18 marzo 2015